

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 039 DEL 31 LUGLIO 2019

OGGETTO: RAGIONERIA – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – ASSESTAMENTO DI BILANCIO

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 27 consiglieri e assenti n. 05.

BARRASSO Pietro	Assente	MAIO Federico	X
BIASSOLI Matteo	Assente	MAIOLATESI Edoardo	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	MINO Franco	X
CAVICCHIOLI Marco	X	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
CRIDA Anna	X	PARAGGIO Amedeo	X
DANTONIA Giovanni	X	PASQUALINI Alessio	X
ERCOLI Alessio	X	PERINI Alberto	X
ES SAKET Mohamed	Assente	PRESA Diego	X
FERRARI Gianni	X	RINALDI Giovanni	Assente
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	X
GENTILE Donato	Assente	VIGNOLA Alessandro	X
GENTILE Sara	X	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, GAGGINO, ZAPPALÀ.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 039 DEL 31.07.2019

RAGIONERIA – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Tosi, e i Consiglieri sigg.ri: Presa, Foglio Bonda, Caldesi, Ercoli, Perini.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE **(in seduta pubblica)**

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 il quale dispone che gli enti locali, quali comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate ed unioni di comuni, deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e di cassa, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2018 n. 111 avente ad oggetto “*Ragioneria - Documenti di programmazione finanziaria esercizio 2019 – 2021: documento unico di programmazione e bilancio di previsione – Approvazione*”;

Dato atto che all'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene enunciato l'obbligo secondo cui l'ente locale deve rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili presenti nel TUEL, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. e, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:
“*[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]*”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “*[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di*

rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193;

Richiamato l’articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l’ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio e dell’inesistenza della necessità delle operazioni di assestamento si palesa quanto segue:

- in ambito al rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio, nel mese di dicembre 2018, l’Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

Nel corso dell’esercizio il consiglio comunale dell’ente locale ha adottato due variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch’esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:

Al bilancio di previsione l’attività programmatoria aveva le seguenti valorizzazioni:

CORRENTE	2019		2020		2021	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	26.896.400,00		26.074.400,00		26.019.400,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.453.456,00		1.800.268,00		1.800.268,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.251.053,00		7.466.174,00		7.466.174,00	
Totale entrate correnti	37.600.909,00		35.340.842,00		35.285.842,00	
Disavanzo di amministrazione		118.000,00		118.000,00		118.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		32.847.645,00		31.238.218,00		31.238.849,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		15.929.264,00		4.684.624,00		4.130.546,00
		48.894.909,00		36.040.842,00		35.487.395,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	-		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	-		-		-	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.280.678,00		3.960.000,00		425.553,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	-		-		-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.923.893,00		4.650.000,00		4.056.000,00	

	27.204.571,00		8.610.000,00		4.481.553,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		15.910.571,00		7.910.000,00		4.280.000,00
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00
	84.805.480,00	84.805.480,00	63.950.842,00	63.950.842,00	59.767.395,00	59.767.395,00

Di seguito si propone lo stato del bilancio espresso per titoli aggiornato alle richiamate variazioni in precedenza citate:

CORRENTE	2019		2020		2021	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	727.593,56		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	-				-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-				-	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	26.824.561,00		26.074.400,00		26.019.400,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.610.456,00		1.800.268,00		1.800.268,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.267.853,00		7.466.174,00		7.466.174,00	
Totale entrate correnti	37.702.870,00		35.340.842,00		35.285.842,00	
Disavanzo di amministrazione		118.000,00		118.000,00		118.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		33.653.199,56		31.238.218,00		31.238.849,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		15.929.264,00		4.684.624,00		4.130.546,00
		49.700.463,56		36.040.842,00		35.487.395,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	6.668.505,45		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	110.530,51		-		-	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.988.348,83		3.960.000,00		425.553,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	-		-		-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.723.893,00		5.300.000,00		4.056.000,00	
	40.491.277,79		9.260.000,00		4.481.553,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		29.221.277,79		8.560.000,00		4.280.000,00
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00
	98.921.741,35	98.921.741,35	64.600.842,00	64.600.842,00	59.767.395,00	59.767.395,00

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 a natura accantonata per un importo di euro 51.627,10 ed a natura vincolata per euro 58.903,41.

A tal proposito, in ossequio al dettato dell'articolo 187 del TEUL, l'Ente non ha impiegato al bilancio quote di avanzo di amministrazione a natura libera ed a natura destinata agli investimenti; quanto postato nel documento autorizzatorio è coerente con le risultanze del rendiconto 2018 così come di seguito presentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	12.477.357,34	59.551.538,48	72.028.895,82
PAGAMENTI	(-)	16.044.556,01	55.984.942,81	72.028.895,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.326.264,27	10.510.879,35	39.837.143,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.174.228,68	13.914.000,99	15.088.229,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			727.593,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.668.505,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			17.352.814,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata			
Distinta allegata	16.599.936,84		
		Totale parte accantonata (B)	16.599.936,84
Parte vincolata			
Distinta allegata	3.294.113,10		
		Totale parte vincolata (C)	3.294.113,10
Parte destinata			
Distinta allegata	134.378,20		
		Totale parte destinata(D)	134.378,20
		Totale parte disponibile (D=A-B-C)	-2.675.613,20
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo			

- in ambito di monitoraggio del saldo di cassa, e dell'andamento monetario della gestione si palesa quanto segue:

Saldo di tesoreria al 31/12/2018	-
Ordinativi di incasso emessi al 30/06/2019	27.331.013,58
Ordinativi di incasso da incassare al 30/06/2019	- 1.061.750,93
Partite pendenti incasso al 30/06/2019	10.101.885,72
Ordinativi di pagamento emessi al 30/06/2019	- 19.091.094,37
Ordinativi di pagamento da pagare al 30/06/2019	3.368.032,16
Partite pendenti pagamento al 30/06/2019	- 19.117.456,20
Saldo di tesoreria al 30/06/2019	- 775.651,27
Saldo di tesoreria al 30/06/2018	- 6.288.241,49
Limite dell'anticipazione di tesoreria autorizzata	11.963.493,82

rapportando gli addendi costituenti il saldo al 30 giugno al bilancio autorizzatorio di cassa si ottiene un saldo prospettico al trentun dicembre pari a:

Saldo di cassa al 30/06/2019	-775.651,27
Incassi correnti prospettici	26.052.612,77
Pagamenti correnti prospettici	-19.385.290,25

Incassi conto capitale prospettici	8.358.307,20
Pagamenti conto capitale prospettici	-14.249.978,45
Saldo di cassa al 31/12/2019 prospettico	0,00

L'analisi proposta si è fondata sulla capacità di monetizzazione delle entrate e delle spese correnti riportate al loro andamento nell'ultimo quinquennio certificato mentre per quanto concerne le entrate e le spese in conto capitale le medesime sono rappresentate in base all'esigibilità delle stesse palesata in sede di revisione ordinaria dei residui considerando l'incasso delle contribuzioni da terze economie secondo il piano di assegnazione per un valore complessivo pari ad euro 2.895.888,57 legate ad opere pubbliche eseguite, pagate e rendicontate;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;

Di seguito si propone una tabella esplicativa del computo dell'indicatore di rigidità della spesa corrente calcolato solo su poste di spesa obbligatorie per natura o legate d'imposizioni esterne quali fra tutte la spesa sociale:

Documenti di riferimento	Anno	Spesa di personale	Imposte e tasse	Spesa rimborso interessi	Spesa per utenze	Spesa sociale	Spesa rimborso mutui	Entrate correnti omogenee	Indicatore
Rendiconto	2014	10.977.244,77	622.756,01	1.357.392,90	3.449.636,34	2.842.301,81	6.608.755,66	48.295.959,00	53,54%
	2015	10.458.424,01	631.296,02	1.207.925,58	3.048.467,39	3.114.555,83	6.357.526,81	35.776.600,46	69,37%
	2016	10.144.767,08	649.215,09	1.407.837,81	3.065.048,71	3.377.687,96	5.842.094,21	37.667.110,95	65,01%
	2017	9.892.292,95	635.370,99	1.034.234,80	3.065.399,79	3.318.741,54	5.108.358,42	35.890.481,45	64,24%
	2018	10.053.939,24	626.077,65	1.789.174,76	3.054.656,20	3.337.902,63	5.120.546,53	36.013.237,66	66,59%
	Media	10.305.333,61	632.943,15	1.359.313,17	3.136.641,69	3.198.237,95	5.807.456,33	38.728.677,90	63,11%
Bilancio di previsione	2019	10.478.626,00	653.570,00	1.671.543,00	3.071.905,00	3.559.599,00	5.129.893,00	37.600.909,00	65,33%
	2020	10.278.961,00	656.070,00	1.597.723,00	3.073.002,00	3.288.895,00	4.684.624,00	35.340.842,00	66,72%
	2021	10.278.626,00	656.070,00	1.513.803,00	3.074.099,00	3.200.000,00	4.130.546,00	35.285.842,00	64,77%

- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile;
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione all'equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dall'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019);
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le dovute rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e dall'articolo 99 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, adottato con delibera consigliere n. 6 dello scorso 30 gennaio, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliere da adottarsi entro il 30 novembre.

Il saldo di tale posta risulta essere pari ad euro 1.804.229,00 coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati;

- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi reddituale svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm articolo 1 comma 551 e seguenti, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato".
Per quanto concerne l'assetto proprietario e di riflesso per quanto è collegato al rischio patrimoniale il medesimo è stato censito con la deliberazione consigliere atta alla revisione ordinaria delle partecipazioni ove ha inteso di mantenere le proprie partecipazioni poiché ritenute legalmente sostenibili e non cagionevoli di rischio immediato salvo una ritenuta non strategica per il raggiungimento dei fini istituzionali.
In sede di attualizzazione dell'atto di competenza dell'esercizio 2019 si andranno a rianalizzare i medesimi soggetti economici con un'attenzione particolare a quelli colpiti da procedimenti d'alienazione da parte dei soci pubblici che in sede di revisione stra/ordinaria delle partecipate hanno deliberato la dismissione;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dagli accadimenti gestionale e contabile conosciuti all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL;
- al fine di adempiere all'analisi richiesta dall'articolo 16 quater del DL 30 aprile 2019 n° 34, si palesa che quanto comunicato dall'Agenzia dell'Entrate – Riscossioni in merito alla cancellazione delle cartelle esattoriali di importo inferiore ad euro mille svoltasi in ossequio al dettato dell'articolo 4 del DI 118/20118 ha il seguente volume finanziario:

	Carico al 01/10/2018	Carico al 01/05/2019	Differenza	Diminuzione normativa ex art. 4 dl 119/2018	Incassato	Quadratura
Rifiuti	1.206.348,60	551.953,20	- 654.395,40	654.107,61	287,79	-
CDS	3.486.869,50	215.450,49	-3.271.419,01	3.266.354,34	5.064,67	-
Altre poste minori	611.718,59	485.267,05	- 126.451,54	125.248,92	1.202,62	-
				4.045.710,87		

Quanto oggetto di stralcio ex lege da parte di Agenzia Entrate – Riscossioni è così riconducibile alla contabilità dell'Ente:

Residui attivi presenti in bilancio	Ai 01/10/2018	Economie rendiconto 2018	Residui attivo dal rendiconto 2018	FCDDE rendiconto 2018
Rifiuti	1.206.348,60	- 642.844,80	563.503,80	445.118,41
CDS	2.562.743,69	-	2.562.743,69	2.562.743,69
Altre poste minori	-	-	-	-

La quota mancante andrà essere lavorata con il rendiconto 2019 con le seguenti risultanze:

Residui attivi presenti in bilancio	Al 01/01/2019	Incassi	Al 31/12/2019	Economie rendiconto 2019	Residui attivo dal rendiconto 2019	FCDDE rendiconto 2019
Rifiuti	563.503,80	4.646,01	558.857,79	- 6.904,59	551.953,20	441.562,56
CDS	2.562.743,69	-	2.562.743,69	- 2.347.293,20	215.450,49	215.450,49

Si rammenta che i dati espressi nell'ultima tabella sono espressione di previsioni elaborate secondo quanto oggi conosciuto dall'ente;

Recepito agli atti il parere del collegio di revisione;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 24 (Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista Civica Corradino Sindaco, Partito Democratico), contrari n. /, astenuti n. 04 (Buongiorno Biella, Le Persone al Centro, Lista Civica Biellese), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri: Bruschi, Neggia, Vignola

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di prendere atto del permanere del rispetto prospettico dei vincoli di finanza pubblica;
3. di prendere atto dello stato di permanenza degli equilibri di bilancio quali risultanze contabili desunte dal bilancio di previsione così come variato nel corso del presente esercizio;
4. di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, che il corrente bilancio di previsione, stante l'attività contabile svolta con la presente deliberazione, alla luce delle informazioni in possesso all'Ente alla data della proposta della deliberazione, non necessita operazioni di assestamento.

=====